



## IL PERSONAGGIO Che Lorenzo: dalla sedia a rotelle al podio

■ Quando il dott. Costa parla dei piloti che cura nella clinica mobile, quasi sempre utilizza aggettivi pesanti utilizzati con toni densi di enfasi. Quasi piange. Ogni tanto appare anche eccessivo. Ma con Lorenzo è tutto poco: con due fratture alle caviglie rimate nel Gp di Cina, arriva sul circuito francese in sedia a rotelle perché non ce la fa a camminare. Non solo, durante le prove del venerdì e del sabato cade un paio di volte, ma non demorde. «Il mio obiettivo è quello di correre e di portare a

casa punti che potrebbero rivelarsi preziosi a fine anno» dichiara l'altro ieri sera. E i punti sono arrivati. Eccome: secondo posto dietro il fenomeno Rossi e davanti a tutta l'altra truppa di colleghi, sani. «Le caviglie mi fanno molto male ma quando sono sulla moto mi dimentico del dolore e posso fare una gara come questa» rivela a fine gara lo spagnolo. «È una sensazione inimmaginabile. Certo, quando posso stare davanti, sono l'uomo più felice del mondo». Poi, a Le Mans è stato un trionfo per tutta la Yamaha, se si tiene conto anche della terza piazza conquistata da Edwards. «Siamo molto forti - ammette Lorenzo - La Yamaha sta facendo un ottimo lavoro, sono felice di essere in questa squadra». E ancora più felici sono i dirigenti della squadra giapponese, che hanno trovato un fenomeno in moto, dotato di un carattere incredibile. Meno soddisfatto è Rossi, che in lui vede il vero avversario della stagione. **al.fer.**

# Rossi vecchia maniera: domina e comanda il Mondiale

A Le Mans, Valentino ottiene la seconda vittoria consecutiva, 90ª in carriera. Podio tutto Yamaha

■ di Alessandro Ferrucci

**SECONDA VITTORIA** di fila, sorpasso in classifica mondiale con tre punti di vantaggio su Lorenzo e Pedrosa, 90° successo in carriera come lo spagnolo Angel Nieto. E lo scudetto dell'Inter da festeggiare. Insomma, per Valentino Rossi, una delle date più ricche

di effettuare un paio di sorpassi, e poi via. «Sono stato davvero velocissimo» dichiara a fine gara. Meno gli altri. Che possono solo limitare i danni «mondiali»: a parte il fenomenale Lorenzo (secondo con due fratture alle cavi-

glie), Edwards finisce terzo distanziato di circa sei secondi; Pedrosa è oltre i 10"; di Hayden non ci sono notizie e Stoner spacca il motore. «Non ero davanti in classifica da Jerez de la Frontera dello scorso anno. Stoner? Oggi (ieri, ndr) era veloce, avrebbe lottato per il podio. Io ero un pelino più rapido. Mi dispiace che abbia rotto il motore. Il campionato comunque è ancora molto lungo e siamo tutti molto vicini, è presto per dire che Stoner è tagliato fuori». Vero. Resta che su cinque Gp disputati fino ad adesso, due se li portati a casa il Dottore, mentre gli

altri tre se li spartiscono Stoner, Pedrosa e Lorenzo: vuol dire che quando c'è da vincere, lui è presente. Come recita la classifica di tutti i tempi: 90, appunto. Con lo spagnolo Nieto, suo «compagno» di merito, pronto ad aspettarlo sul traguardo per scarrozzarlo in moto con una tuta con la scritta «90 Bravo Valentino», mentre il pesarese regge una bandiera «90+90»: bella coreografia, come ai «vecchi» tempi. Ma per entrare nella storia come il «migliore», l'obiettivo è Giacomo Agostini, con 122 vittorie. Prossimo appuntamento il 1° giugno, in Italia, al Mugello.



Lorenzo, in alto Rossi. Foto Ansa-Epa

### Vittoria di Bautista in 250; Di Meglio primo in 125

#### Moto Gp

1 V. Rossi	in 44:30.799
2 J. Lorenzo (Spa)	a 4.997
3 C. Edwards (Usa)	6.805
4 D. Pedrosa (Spa)	10.157
5 C. Vermeulen (Aus)	21.762
6 A. Dovizioso	22.395
7 L. Capirossi	27.806

#### Classifica mondiale

1 V. Rossi	punti 97
2 J. Lorenzo (Spa)	94
3 D. Pedrosa (Spa)	94
4 C. Stoner (Aus)	56
5 C. Edwards (Usa)	47
6 L. Capirossi	42

#### Classe 250

1 Bautista (Spa)	in 47:27.406
2 M. Simoncelli	a 4.816
3 M. Pasini	4.998

#### Classifica mondiale

1 M. Kallio (Fin)	punti 93
2 M. Pasini	77
3 A. Debon (Spa)	59

#### Classe 125

1 Di Meglio (Fra)	in 10:08.574
2 B. Smith (Gbr)	a 0.800
3 N. Terol (Spa)	3.077

#### Classifica mondiale

1 M. Di Meglio (Fra)	punti 74
2 N. Terol (Spa)	66
3 S. Corsi	62

della sua lunga carriera; una delle date da incorciare e da utilizzare come «ossigeno» dopo un periodo buio costellato da polemiche, accuse e patteggiamenti. E ancora l'esigenza di tamponare giovani arrembanti come Lorenzo, campioni del mondo come Stoner e piloti finalmente performanti come Pedrosa ed Edwards. Lui, però, finita l'emergenza pneumatici, ha ricominciato a staccare all'ultimo e volare via verso i punti pesanti: «Le gomme sono andate benissimo, avevo un grande grip, sono andato forte anche sul bagnato con le gomme slick. Stavo così bene che non mi sarei fermato, avrei fatto volentieri altri due o tre giri...». Altra vita rispetto al recente passato quando ogni sua frase, parola o concetto era finalizzato a lamentela verso tutto e tutti. Adesso no; adesso tutto gira per il verso giusto, a prescindere se la pista è asciutta, umida o bagnata. A prescindere se il traciatto ha dei lunghi rettilinei o se è tortuoso come uno di quei boa di cinque metri scoperti, di recente, in Florida. Adesso può anche partire dietro, senza problemi, tanto, poco dopo attacca, supera e stacca. E gli altri guardano. Così come in Cina, anche in Francia, a Le Mans. Dove il Gp dura pochi giri, giusto il tempo

**TENNIS** Mentre Nadal batte ancora Federer sulla terra, in finale ad Amburgo, nella finale degli Internazionali d'Italia Elena si afferma nettamente sulla giovanissima Alizé Cornet

## Ancora Jankovic dopo Djokovic, Roma è serba

■ / Roma

**SI FARÀ** Alizé è giovanissima e ha una faccia che nega perfino la maggiore età, raggiunta da poco. È la speranza del tennis francese, che quest'anno deve osservare il tramonto della grande Amelie Moresmo. La Cornet è in una finale ancora più grande di lei, contro un'altra giovane perché i 22 anni di Elena Jankovic sono ancora acerbi per la pensione - ma la serba ha già un curriculum che pesa, ed è campionessa in carica. Non può essere grande partita. E non c'è, anche se la Cornet fa vedere un certo gusto per le variazioni di ritmo. Solo che l'altra ha ancora un'altra velocità di palla, e non consente ad Alizé di sentirsi dentro il match. Questo blasone scava una differenza netta, 6-2 6-2,

secondo trionfo consecutivo della Jankovic. E sette giorni dopo Novak Djokovic, gli Internazionali d'Italia parlano ancora serbo. Proprio come il suo collega maschio, Elena è numero tre del mondo, dopo la Sharapova e la Ivanovic. Classifica orfana di Justine Henin, incontrastata numero uno del mondo, che ha annunciato il ritiro dall'attività proprio questa settimana. Roma chiude i suoi 14 giorni di vetrina con il bilancio di Angelo Binaghi, presidente della Federtennis, alle prese con i numeri. «Questa edizione degli Internazionali si può definire il torneo dei record - ha detto Binaghi - ma record in tutti i sensi... Da una parte quelli positivi: sponsor, pubblico pagante e soprattutto incassi, dall'altro abbiamo avuto anche il primato non auspicabile del maggior numero di ritiri in una manifestazione di questo prestigio».



Rafael Nadal trionfatore ad Amburgo. Foto di Joerg Sarbach/Ap



Jelenka Jankovic vincitrice a Roma. Foto di Claudio Onorati/Ansa

Rafa Nadal sabato aveva salvato il suo numero due dell'Atp battendo il «pericoloso» Djokovic e ieri ha confermato di essere il più forte di tutti sulla terra battuta, respingendo le velleità di Federer, il dominatore, mai così infortunato a farsi rispettare anche sul «rosso». Una preparazione specifica e più lunga, comin-

ciata all'Estoril (torneo vinto), seguita con la finale a Montecarlo (persa con Nadal, ovviamente). Poi l'inciampo di Roma, nei quarti di finale, contro Stepanek, e l'ottima cavalcata in Germania, dove Federer ha già vinto tre volte. Non questa, perché c'era Nadal. E aveva fame, perché il suo posto in classifica

era minacciato da Djokovic e il suo regno sulla terra da Federer. Così in due giorni, lo spagnolo ha rimesso le cose a posto. In due partite simili, con gli avversari a fare gioco, a cercare gli angoli, ad esasperare le loro qualità, perché per battere Nadal servono tre ore di grande tennis. Due vittorie in tre set, ma sempre avanti nel punteggio, e sempre nettamente superiore nel set finale. Dopo corse due metri fuori dal campo, da laggù dove Nadal riesce a ribattere tutto, per poi salire in campo e - si è visto ieri contro lo svizzero - arrivare perfino a chiudere punti di pregio, nei pressi della rete. In attesa di Parigi, lo spagnolo rivendica i favori del pronostico. Mentre Federer vede respinte le sue ambizioni. Solo nei momenti migliori è riuscito a stare attaccato a Nadal: ha avuto bisogno del miglior servizio, ma quando la percentuale di prime palle cala sotto il 60%, per lo svizzero è impossibile resistere.

**BASKET** Montegrano si è arresa in casa in gara-5  
Milano conquista semifinale playoff e posto in Eurolega

**PORTO SAN GIORGIO** L'Armani Jeans Milano si è qualificata per le semifinali dei playoff di basket (in cui affronterà la Montepaschi Siena) battendo la Premiata Montegrano per 78-61 in gara-5 della sfida dei quarti di finale. Miglior marcatore della serata è Danilo Gallinari (premiato anche come miglior giocatore della stagione regolare) autore di 27 punti. Tra i padroni di casa 13 punti per Ford e Thomas. Grazie al successo di ieri Milano si è anche garantita l'accesso alla prossima edizione dell'Eurolega. Ora il tabellone dei playoff prosegue con le semifinali Siena-Milano e Roma-Avellino che si giocheranno secondo questo programma: gara-1 22/23 maggio; gara-2 24/25 maggio; gara-3 26/27 maggio. L'eventuale gara-4 28/29 maggio, l'eventuale gara-5 30/31 maggio. La serie finale (al meglio dei 7 incontri) prenderà il via il 3 giugno.

Con il tuo 5x1000 il futuro di Auser porterà la tua firma.

**Auser RisorsAnziani**  
Auser Nazionale  
via Nizza 154,  
00199 Roma  
tel. 06-8440771  
Fax 06-8440777  
www.auser.it

Il tuo 5 per mille ad Auser, significa consentirci di migliorare e ampliare i servizi che ogni giorno offriamo agli anziani che si trovano in difficoltà, a partire dalle attività condotte dal **Filo d'Argento**, il telefono amico degli anziani. Donaci la tua firma, non costa nulla e aiuti tante persone a stare meglio. Insieme divideremo il sorriso degli anziani che riusciremo ad aiutare.

CODICE FISCALE 97321610582

24 MAGGIO 2008  
IN 800 PIAZZE LA PASTA ANTIMAFIA CHE AIUTA GLI ANZIANI

I VOLONTARI DI AUSER TI INVITANO A RISCOPRIRE IL PIACERE DI UNA BUONA AZIONE. IN OLTRE 800 PIAZZE ITALIANE, SARÀ POSSIBILE TROVARE LA PASTA BIOLOGICA PRODOTTA DA ALCE NERO IN COLLABORAZIONE CON LA COOPERATIVA PLACIDO RIZZOTTO - LIBERA TERRA CHE OPERA SULLE TERRE STRAPPATE ALLA MAFIA. IL RICAVATO SERVIRÀ A FINANZIARE LE ATTIVITÀ DEL **FILLO D'ARGENTO AUSER**, IL TELEFONO AMICO DEGLI ANZIANI CHE COMBATTE SOLITUDINE ED EMARGINAZIONE. NON PERDERE LA MIGLIORE OCCASIONE DI DIMOSTRARE DI CHE PASTA SEI FATTO.

NUMERO VERDE 800.995.988  
(CHIAMATA GRATUITA SENZA SCATTO ALLA RISPOSTA)  
PER CONOSCERE LE PIAZZE INFORMATI SU WWW.AUSER.IT

Via Nizza 154,  
00198 Roma  
tel. 06/8440771  
fax 06/8440777  
nazionale@auser.it  
www.auser.it

Per la pubblicità su

**l'Unità**

**PK** multicompass

**Servizi-italiani.net Srl**

Rassegna stampa  
Rassegna stampa italiana ed internazionale  
rassegne settoriali e client-oriented  
Stampa araba, cinese, russa  
Africa e America Latina

Servizi giornalistici  
Dispositivi lanciati al giorno da tutto il mondo  
Su politica, economia, società e cultura  
d'area, telecomunicazioni e media  
Editoria aziendale, giornali chiavi in mano

Comunicazione  
Relazioni istituzionali, analisi politica  
analisi della stampa e della reputazione  
Ufficio stampa, segreteria internazionale